

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2008

CONSORZIO TURISTICO AREA PISANA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: PISA PI VIA PIETRASANTINA

Codice fiscale: 01704290509

Numero Rea: PI - 148101

Indice

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA	2
Capitolo 2 - PROSPETTO CONTABILE	4
Capitolo 3 - NOTA INTEGRATIVA	9
Capitolo 4 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	19

CONSORZIO TURISTICO AREA PISANA

Società Consortile a Responsabilità Limitata

Sede in PISA, VIA PIETRASANTINA c/o BUS TERMINAL
Capitale sociale euro 17.710,00 interamente versato
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione Registro Imprese n. 01704290509
Repertorio Economico Amministrativo n. 148101

Relazione del Revisore al Bilancio al 31.12.2008

ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

Ai Soci consorziati del CONSORZIO TURISTICO AREA PISANA, società consortile a responsabilità limitata

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31.12.2008, le cui principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	22.061
Attivo circolante	116.288
Ratei e risconti	3.062
<u>Totale attivo</u>	<u>141.411</u>
Patrimonio netto	29.188
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento fine rapporto	8.841
Debiti	100.307
Ratei e risconti	3.075
<u>Totale passivo</u>	<u>141.411</u>

Conto economico

Valore della produzione	196.989
Costi della produzione	188.935
Proventi e oneri finanziari	1.315
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	637
Risultato prima delle imposte	7.376
Imposte	4.800
Utile dell'esercizio	2.576

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge.

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Pisa, 16 aprile 2009

Il Revisore Unico
Dott. Simone Tempesti
firmato

copia corrispondente ai documenti conservati presso la società



CONSORZIO TURISTICO AREA PISANA

CONSORZIO TURISTICO AREA PISANA

Società Consortile a Responsabilità Limitata

Sede in PISA, VIA PIETRASANTINA c/o BUS TERMINAL
Capitale sociale euro 17.710,00 **interamente versato**
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione Registro Imprese n. 01704290509
Repertorio Economico Amministrativo n. 148101

Bilancio dell'Esercizio

dal 01/01/2008 al 31/12/2008

*redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..*

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2008	31/12/2007
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Valore lordo immobilizzazioni immateriali		
	10.412	10.412
2 Fondo di ammortamento immobilizz. immateriali	(8.812)	(7.646)
Totale I	1.600	2.766
II Immobilizzazioni materiali		
1 Valore lordo immobilizz. materiali		
	22.124	19.124
2 Fondo di ammortamento immobilizz. materiali	(7.413)	(3.734)
Totale II	14.711	15.390
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale III	5.750	5.750
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	22.061	23.906
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
Totale I	162	2.150
II Crediti		
1 entro l'eserc.	91.207	145.062
Totale II	91.207	145.062
IV Disponibilità liquide		
Totale IV	24.919	514
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	116.288	147.726
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.062	2.689
TOTALE ATTIVITA'	141.411	174.321

<u>PASSIVO</u>	31/12/2008	31/12/2007
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	17.710	17.710
IV Riserva legale	1.960	1.891
VII Altre riserve	6.942	6.466
IX Utile (perdita) dell'es.	2.576	1.175
TOT.PATRIMONIO NETTO	29.188	27.242
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	8.841	5.560
D) DEBITI		
1 Esigibili entro l'es.successivo	100.307	141.519
TOTALE DEBITI	100.307	141.519
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.075	(0)
TOTALE PASSIVITA'	141.411	174.321

CONTO ECONOMICO

	31/12/2008	31/12/2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi vendite e prestazioni	23.417	72.007
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	173.572	86.405
Totale 5	173.572	86.405
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	196.989	158.412
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(28.144)	(56.632)
7 Servizi	(72.132)	(54.799)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(51.288)	(42.973)
b) oneri sociali	(14.847)	(11.793)
c) trattamento di fine rapporto	(3.300)	(2.157)
Totale 9	(69.435)	(56.923)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(1.348)	(2.603)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(3.679)	(2.144)
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	(1.750)	(0)
Totale 10	(6.777)	(4.747)
11 Var. rimanenze di materie suss., di consumo e merci	(2.150)	2.150
14 Oneri diversi di gestione	(10.297)	(4.041)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(188.935)	(174.992)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	8.054	(16.580)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altre imprese	271	132
Totale 16d)	271	132
Totale 16	271	132
17 Interessi e altri oneri finan.		
d) v/altre imprese	(1.586)	(1.560)
Totale 17	(1.586)	(1.560)
TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(1.315)	(1.428)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	1.009	22.727
c) differenze arrotondamento	(0)	1
Totale 20	1.009	22.728
21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(372)	(0)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale: Pl aut. n. 6187 del 26.01.2001

CONSORZIO TURISTICO AREA PISANA Società Consortile a Responsabilità Limitata

Totale 21	(372)	(0)
TOT. PARTITE STRAORDINARIE	637	22.728
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	7.376	4.720
22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(4.800)	(3.545)
Totale 22	(4.800)	(3.545)
23 UTILE (PERDITA)	2.576	1.175

CONSORZIO TURISTICO AREA PISANA
società consortile a responsabilità limitata

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2008

Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile

Il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni).

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 1.600.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno e software in licenza d'uso sono stati iscritti nell'attivo e sono relativi a costi per l'acquisizione software applicativi a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e di proprietà e risultano ammortizzati in cinque anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità;

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2008		31/12/2007
Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	€	10.412	€	10.412
F.do amm.to diritti di brevetto	€	8.812	€	7.646
Valore netto		1.600		2.766

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 14.711

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo

affidente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2008 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% ammortamento
Impianti	20%
Impianti Specifici	15%
Mobili e Arredi ufficio	15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Sulle immobilizzazioni materiali non sono state operate rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 5.750.

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico".

Si tratta di partecipazioni in imprese collegate aventi sede a Pisa. Non sono variate rispetto all'anno precedente.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 162.

Si tratta di lavori in corso per forniture di servizi ad operatori turistici che sono stati valutati al costo sostenuto e successivamente fatturati, in base al corrispettivo maturato, nei primi mesi del 2009.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 91.207 .

Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati

secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, ridotto per effettive insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a Euro 1.750.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 24.919, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 3.062 sono i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive Euro 3.075 proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 8.841.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si dà atto che tutte le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2008 è pari a Euro 116.288 Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 31.438.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 162.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2008	€	162
Saldo al 31/12/2007	€	2.150
Variazioni	€	1.988

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 91.207.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2008	€	91.207
Saldo al 31/12/2007	€	145.062
Variazioni	€	53.855

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazioni
Verso Clienti	37.125	41.690	(4.625)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	37.125	41.690	(4.625)
Crediti tributari	13.384	12.034	1.350

importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.384	12.034	1.350
Verso altri	40.698	156.886	(116.188)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	40.698	156.886	(116.188)

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 24.919.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2008	€	24.919
Saldo al 31/12/2007	€	514
Variazioni	€	24.405

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 3.062.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2008	€	3.062
Saldo al 31/12/2007	€	2.689
Variazioni	€	373

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 29.188, ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 1.946.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007
I - Capitale	17.710	17.710
IV - Riserva Legale	1.960	1.891
VII - Altre Riserve	6.942	6.466
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	2.576	1.175
Totale patrimonio Netto	29.188	27.242

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	17.710	0	0	0	17.710
-Riserva legale	1.891	0	0	69	1.960
-Altre riserve	6.466	0	(630)	1.107	6.943

-Ut/perd. d'eser.	1.175	0	(1.175)	2.576	2.576
-Tot.Patrim.Netto	27.242	0	(1.805)	3.751	29.189

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2008	€	8.841
Saldo al 31/12/2007	€	5.560
Variazioni	€	3.281

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	5.560
Accantonamento dell'esercizio	3.300
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	8.841

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 100.307.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2008	€	100.307
Saldo al 31/12/2007	€	141.519
Variazioni	€	(41.212)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	variazioni
Debiti v/fornitori	54.592	66.945	(12.353)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	54.592	66.945	(12.353)
Debiti tributari	3.236	1.614	1.622
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.236	1.614	1.622
Debiti v/istituti previdenziali	3.627	2.998	629
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.627	2.998	629
Altri debiti	38.852	86.568	(47.716)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	38.852	86.568	(47.716)

Voce E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 3.075.

Saldo al 31/12/2008	€	3.075
Saldo al 31/12/2007	€	0
Variazioni	€	3.075

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Altre Informazioni su Debiti e Crediti

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti e i debiti sono verso operatori italiani.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	17.710		
<i>Riserve di capitale</i>			
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	1.960	A, B	0
Riserve facoltative	6.943	A, B, C	6.943
Utile(perdita) portati a nuovo	0		0

Totale	26.612	6.943
Quota non distribuibile	19.669	
Residua quota distribuibile	6.943	

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono costituite dall'accantonamento a riserva legale e a riserva facoltativa degli utili di esercizi.

La società non ha subito perdite.

ALTRE INFORMAZIONI

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

- Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
- La società non ha destinato patrimoni né finanziamenti ad uno specifico affare.
- La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.
- La società non detiene, direttamente o indirettamente, azioni proprie o di società controllanti, né ne ha acquistate o vendute nell'esercizio.
- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.
- Nel patrimonio non sono presenti riserve o fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Nel patrimonio non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.
- Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.
- Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.
- I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 2.576 come segue:

- Il 5%, pari a Euro 129 alla riserva legale;
- quanto a Euro 2.447 alla riserva straordinaria.

CONCLUSIONI

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2008, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Pisa, 30 marzo 2009

per **Il Consiglio di Amministrazione**

IL PRESIDENTE

Giuseppe FORTE

firmato

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Marzio BENEDETTI

firmato

copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

CONSORZIO TURISTICO AREA PISANA **Società Consortile a Responsabilità Limitata**

Sede in Via Pietrasantina c/o Bus Terminal – 56100 PISA
Codice Fiscale, Partita Iva e iscrizione Registro Imprese di Pisa 01704290509
Repertorio Economico Amministrativo di Pisa 148101
Capitale sociale Euro 17.710,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria del 22 maggio 2009

L'anno duemilanove il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 9.30, presso il Palazzo Blu, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, in Pisa, lungarno Gambacorti n. 9, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
2. Comunicazioni dell'Amministratore Delegato.
3. Approvazione bilancio al 31.12.2008 e delibere conseguenti.
4. .Approvazione contributo consortile anno 2009.
5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

- | | |
|----------------------------|-------------------------|
| - FORTE Giuseppe | Presidente |
| - BALESTRI Roberto | Vice Presidente |
| - BENEDETTI Marzio Ranieri | Amministratore Delegato |
| - SAVINO Erasmo | Consigliere |
| - SBRANA Juri | Consigliere |
| - TEMPESTI Simone | Revisore unico |

nonché i Signori Soci, rappresentanti, in proprio o per delega, la maggioranza delle quote costituenti l'intero capitale sociale. Le presenze dei partecipanti risultano anche dall'apposito foglio dagli stessi sottoscritto, acquisito per la conservazione agli atti della società.

Risultano assenti giustificati i Consiglieri Oliviero Campana, Pier Luigi Chelossi, Paola Giunti e Giuliano Guelfi.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Giuseppe Forte. I presenti chiamano a fungere da segretario il Dott Simone Tempesti, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea, convocata nei modi e nei termini previsti dalla legge e dallo Statuto sociale, deve ritenersi validamente costituita con tanti soci che rappresentano, direttamente o per delega, la maggioranza delle quote costituenti il capitale sociale, come da foglio presenze allegato agli atti sociali.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno. Ottenuto il consenso alla trattazione degli argomenti fissati, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

La seduta si apre con un breve intervento di saluto del Dott. Francesco Gambini, Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, ospitante l'odierna assemblea.

Al termine dell'intervento del Dott. Gambini, il Presidente ringrazia la Fondazione per l'ospitalità offerta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente illustra un breve bilancio del primo anno di attività del nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi a seguito dell'assemblea dei soci del giugno 2008.

In particolare il Presidente sottolinea che il Consorzio, per potersi porre come strumento effettivo e reale al servizio delle diverse esigenze pubbliche e private, luogo della qualificazione dei servizi e della condivisione di obiettivi strategici, deve proseguire sulla strada del rinnovamento, già intrapresa con la nomina di un direttore, lo sviluppo del nuovo portale, l'inserimento di nuovo personale.

Il Presidente si concentra sugli **obiettivi prioritari** da realizzare nel corso dell'anno a venire, di seguito sintetizzati:

- a) condivisione e unità di intenti dei consorziati, presupposto basilare da realizzare attraverso:
 - la collaborazione degli albergatori nell'offerta di camere, tramite il consorzio, a prezzo non superiore a quello offerto tramite altri portali, anche in considerazione del minor aggio da pagare al Consorzio rispetto a quello dovuto agli altri portali;
 - una maggiore celerità nel pagamento delle quote consortili, linfa essenziale nella gestione corrente;
 - fare riferimento al Consorzio nella circolazione delle informazioni relative alle iniziative e agli eventi presenti sul territorio per poter costruire pacchetti turistici innovativi;
 - realizzare la massima integrazione tra i servizi proposti da ciascun consorzio e quelli più ampi che possono essere offerti dal Consorzio.
- b) azioni, strategie e nuovo modo di operare del Consorzio:

- il portale sarà l'elemento centrale del lavoro del consorzio; tale portale dovrà essere aggiornato, dotato di una maggiore visibilità e in grado di collocarsi in cima ai motori di ricerca al momento in cui viene digitata la parola "Pisa";
- maggiore utilizzo web e minore carta, con collegamento ai portali della Regione Toscana e dell'APT della Provincia di Pisa;
- aumento esponenziale della componente di ricavo del consorzio legata all'erogazione di servizi turistici e alla vendita di materiale promozionale;
- individuazione di una nuova sede più vicina ai flussi turistici meno organizzati e mantenimento dell'attuale punto, ove ampliare l'offerta di servizi e la vendita di beni legati alla tipologia di presenza turistica presso il terminal;
- Il consorzio, con opportune strategie di area dovrà partecipare al Bando per la gestione dei punti informativi presenti sul territorio dell'area Pisana
- allargamento della base partecipativa del Consorzio a tanti altri operatori dell'economia del turismo, anche operando sulle quote di contributo consortile e introducendo meccanismi differenziati di contribuzione e partecipazione societaria;
- proposizione del Consorzio quale soggetto realizzatore di eventi, punto di attrazione e integrazione di risorse pubbliche e private;
- proposizione del Consorzio quale soggetto organizzatore e mediatore nella realizzazione di eventi congressuali, punto di attrazione e integrazione di risorse pubbliche e private;
- attivazione del Consorzio anche nella strutturazione di uno studio sull'economia del turismo dell'Area Pisana al fine di una maggiore qualificazione dell'offerta turistica e del recupero di attrattiva sul piano ricettivo nei periodi di bassa stagione.

Sulle comunicazioni del Presidente si apre un intenso dibattito con la partecipazione e l'intervento di numerosi consorziati pubblici e privati, durante il quale vengono approfondite le tematiche illustrate dal Presidente, anche con nuovi spunti degli intervenuti.

In definitiva l'Assemblea approva la relazione del Presidente e invita il Consiglio e la Direzione del Consorzio a procedere nelle linee programmatiche presentate.

2. Comunicazioni dell'Amministratore Delegato.

L'Amministratore Delegato, Sig. Marzio Benedetti, distribuisce ai presenti copia della relazione sull'attività svolta dal Consorzio nel 2008, che viene acquisita agli atti sociali, e dopo una breve introduzione passa la parola al nuovo Direttore del Consorzio.

Il Direttore Giuseppe Cianci, ricollegandosi alla relazione del Presidente, illustra in particolare le iniziative già attuate nei primi mesi del 2009 e previste per il resto dell'anno, soffermandosi sulle

attività di sviluppo della base societaria e di incremento della qualità e quantità dei servizi forniti e fornibili dal Consorzio stesso. In particolare il Direttore illustra analiticamente il nuovo portale visitPisa.it, la struttura del sito e i servizi erogabili per i consorziati e per l'utenza.

L'assemblea prende atto delle attività compiute e in corso di compimento, ringraziando il Direttore per le iniziative intraprese.

3. Approvazione bilancio al 31.12.2008

Con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, il Presidente dopo aver distribuito ai presenti copia della bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2008, presenta con l'ausilio del Dott. Simone Tempesti - che a sua volta espone la relazione del revisore depositata presso la sede sociale a termini di legge - le varie voci dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e invita i presenti ad intervenire in merito.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'approvazione del bilancio al 31.12.2008.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti,

delibera

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2008, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di Euro 2.576, e la relazione del revisore unico;
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2008	Euro	2.576
5% a riserva legale	Euro	129
a riserva straordinaria	Euro	2.447

- di conferire ampia delega all'Amministratore Delegato, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

4. Approvazione contributo consortile anno 2009.

Il Presidente ricorda ai Soci la necessità di contribuire con puntualità e correttezza alla copertura delle spese di esercizio per l'anno 2009, nella misura di € 350,00 per quota sottoscritta, senza operare l'aggiornamento Istat pur previsto dallo statuto.

Inoltre il Presidente, riprendendo lo spunto già espresso nella propria relazione programmatica, invita ad introdurre, per il solo corrente anno 2009 e in via straordinaria, quote di contribuzione differenziata ed agevolata per operatori turistici "minori".

L'Assemblea unanimemente

delibera

- di approvare l'introduzione di quote di contributo straordinarie, per l'anno 2009, da applicare a soggetti operanti nell'ambito delle attività turistiche, nelle seguenti misure minime:

- € 140,00 – affittacamere e bread & breakfast fino a 6 posti letto;
- € 280,00 – affittacamere e bread & breakfast fino a 12 posti letto;
- € 350,00 – ristoranti ed esercenti la somministrazione di alimenti e bevande;
- € 700,00 – locali per l'intrattenimento anche danzante.

Come di consueto, anche per il 2009 per i soci operatori privati viene inoltre unanimemente deliberato un contributo straordinario alle spese consortili di esercizio pari alla quota dei contributi ad essi assegnato, per effetto dell'attribuzione dei fondi del Docup, già erogata nell'anno 2008 e in corso di erogazione nell'anno 2009, tramite il Consorzio Pisa E'.

In conseguenza della presente deliberazione, il Consorzio Turistico Area Pisana viene formalmente autorizzato dagli operatori privati beneficiari dei fondi a trattenere tali erogazioni per reinvestirle nelle attività consortili.

5. Varie ed eventuali.

Non vengono evidenziate altre materie da trattare.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 11.30, previa redazione e approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Simone TEMPESTI
firmato

Il Presidente
Giuseppe FORTE
firmato

copia corrispondente ai documenti conservati presso la società